



• *plano portare i Cooperatori Salesiani a diventare collaboratori coscienti, Integrali, a fianco di noi, non sotto di noi: non solo, quindi, fedeli e docili esecutori, ma capaci di responsabilità apostoliche, pur sempre d'accordo e in sintonia col Sacerdote.*

DON LUIGI RICCI

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 2° (70) - 2° quindicina

EDIZIONE PER I DIRIGENTI DEI COOPERATORI

A. **XCVI**, N. 12-14 • **GIUGNO-LUGLIO 1972** • DIREZIONE GENERALE 10100 TORINO • VIA M. AUSILIATRICE, 32 • TEL. 48.29.24

"VERIFICA - RILEVAZIONE DEI COOPERATORI COSCIENTI ED IMPEGNATI,,

Non un atto burocratico ma occasione preziosa per una maggiore presa di coscienza. Presentiamo i risultati.

Il CONSIGLIO NAZIONALE è lieto di offrire ai Superiori, ai dirigenti e ai cooperatori del Centri d'Italia i risultati della prima parte della preziosa operazione che va sotto il nome di « verifica-rilevazione ».

Laboriosamente avviata e condotta, essa ormai volge al termine • si presenta come un valido servizio reso all'Associazione.

Un GRAZIE a quanti l'hanno realizzata.

Un INVITO a tutti: utilizzarla presto e bene.

Come utilizzare la verifica?

Leggendo attentamente sia i dati che l'analisi, si vedrà facilmente

• quali Centri sono presenti e quali non vi figurano;

• in quale direzione cammina una regione o un Centro (incremento o regresso? media dell'età?...);

• quali settori sono assenti totalmente o quasi tra i cooperatori e quali invece hanno una presenza buona (ad es. quanti i cooperatori operai ? quanti gli insegnanti?).

Dalla « lettura » fatta in sede di Consiglio **ispettoriale** e locale bisognerà trarre le dovute conclusioni e agire di conseguenza.

E gli altri? Coloro cioè che non sono risultati elementi consapevoli del loro essere cooperatore, che sono solo massa? Un paziente lavoro di formazione personale darà a suo tempo buoni risultati.

Qualche raccomandazione

• particolare attenzione va messa d'ora in avanti, alla formazione dei nuovi cooperatori che dovranno essere più consapevoli dello stato che assumono e della missione che sono chiamati a svolgere;

• adeguare lo schedario ai risultati della verifica e tenerlo aggiornato di volta in volta;

• i Centri finora assenti dalla verifica (fino a che punto considerarli « Centri »?) svolgano anch'essi questo importante lavoro e ne constateranno direttamente i vantaggi.

Contiamo di riferire verso ottobre, in un secondo blocco, i dati che ci perverranno.

Numero dedicato totalmente ai risultati della «verifica» e all'analisi della medesima.

VERIFICA DELLA SITUAZIONE COOPERATORI

Idee chiare

UNA PREMESSA NECESSARIA

L'idea di una «verifica» è nata da una esigenza di vedere chiaro nella situazione dell'Associazione, di constatare, cioè, quale realtà di persone coscienti, valide ed impegnate corrispondesse allo schedario, più o meno aggiornato, che ogni centro e ogni ufficio ispettoriale mantiene in vita. Da questa esigenza nacque la proposta approvata dal Consiglio nazionale nel dicembre 1969. La riportiamo qui nuovamente per comodità di ognuno:

« Il Consiglio nazionale C.C., preso atto della necessità di una verifica della situazione reale degli iscritti all'Associazione, anche allo scopo di conseguire una maggiore presa di coscienza da parte dei medesimi e una maggiore conoscenza della realtà da parte dei Delegati, e per meglio definire la funzionalità dei vari centri locali e ispettoriali, impegna i consigli ispettoriali ad avviare una verifica in forma decentrata, della reale consistenza dei Cooperatori, in base al loro impegno attivo o di apostolato ».

La verifica non è stata pertanto un semplice atto burocratico o una verifica di schedario con aggiornamento di indirizzi.

È stata invece un delicato esame della situazione di ogni iscritto, caso per caso, per conoscere se si trattava di elemento cosciente e in qualche modo impegnato o impegnabile nel-

l'apostolato, o invece di persone che entrarono in Associazione senza rendersi molto conto del significato dell'adesione, ma che di fatto non sono, e non se la sentono di essere, cooperatori nel senso pieno della parola.

Bisogna precisare che per impegno apostolico si è intesa ogni forma di presenza e testimonianza nella chiesa locale (parrocchia, diocesi, organismi di apostolato, ecc.) o nell'apostolato organizzato dal centro, anche in forme meno appariscenti ma pur tanto preziose, quali la formazione cristiana dei figli, la vita di sofferenza, la professione svolta cristianamente, ecc.

La consapevolezza e la coscienza dell'essere cooperatore è stata condizione essenziale, nella verifica, per appartenere a quella « realtà salesiana » della terza famiglia che si è cercato di individuare. Pertanto questa delicata operazione ha offerto l'occasione per illuminare e sensibilizzare non pochi che consideravano l'essere cooperatore come un fatto di natura soltanto devozionale o di beneficenza, e che conseguentemente hanno fatto la scoperta che avrebbero dovuto fare in partenza.

È bene ribadire, se pur ve n'è bisogno, che la verifica non ha portato ad alcun depennamento o esclusione dal centro, neppure tale persone anziane o malate o trasferite, che una volta erano tanto attive e che restano meritevoli di ogni nostra attenzione.

Nelle tavole statistiche che seguono, abbiamo raccolto i risultati della rilevazione nazionale dei Cooperatori salesiani «coscienti ed impegnati», con riferimento all'anno sociale 1971-72, pervenuti al 30 aprile 1972.

Come è noto, l'idea di una rilevazione-verifica di tutti i Cooperatori ~~scaturì~~ da « una proposta accolta all'unanimità dal Consiglio Nazionale », tenutosi a ~~Frattocchia~~ dal 27 al 30 dicembre 1969. Si voleva, da un lato, favorire una maggiore presa di coscienza da parte dei Cooperatori e, dall'altro, fornire uno strumento moderno di conoscenza essenziale della realtà dell'Associazione a tutti coloro ai quali poteva interessare.

La rilevazione venne avviata all'insegna della semplicità e «tenendo ben presenti le finalità apostoliche», e non burocratiche, che si volevano raggiungere.

La fase operativa è stata lunga e delicata, come è stata del resto quella dello spoglio dei dati. Tutti i Centri sono stati raggiunti. Purtroppo dobbiamo dire che alcuni di essi sono mancati all'appello. Vorremmo poter dire loro che, malgrado le somme effettuate, «siamo sempre in attesa dei loro dati». La nostra rilevazione, in questo caso, può e deve prescindere dal carattere della contemporaneità insegnatoci dalla metodologia statistica.

«Vogliamo conoscerci tutti e vogliamo poter contare su tutti i Centri. È una questione di famiglia! »

Inoltre: i dati pubblicati servono a qualcosa? Senza dimenticare i fini apostolici e pastorali che animavano la proposta sopra ricordata, e da cui è scaturita la rilevazione, possiamo rispondere di essere convinti che la lettura dei dati, esposti nelle tavole, possa e debba costituire uno stimolo pressante, perché reale, «per considerare con più obiettività la situazione della nostra Associazione, per ringiovanirla, per animarla nello spirito della corresponsabilità che finalmente dobbiamo acquisire». I risultati, infine, per «condizione ~~professionale~~ » ci potranno suggerire tutta una serie di iniziative articolate, che si segnaleranno per la loro originalità e per la loro efficacia apostolica, secondo lo stile di Don Bosco.

SALVATORE DI TOMMASO
del Consiglio Nazionale CC.

Situazione generale della verifica al 1° MAGGIO 1972

Centri presso i Salesiani

	Numero dei Centri	Centri verificati
Centrale	12	2
Subalpina	32	14
Adriatica	17	12
Calabria	1	1
Campania	18	15
Liguria	17	2
Toscana	11	4
Lombardia	14	10
Emilia	20	6
Novarese	15	11
Pugliese-Lucana	17	14
Lazio	20	6
Sardegna	6	—
Sicilia orientale	13	2
Sicilia occidentale	15	8
Veneta S. Marco	10	3
Veneta S. Zeno	38	14
Totale	276	124

Centri presso le F.M.A.

	Numero dei Centri	Centri verificati
Centrale	5	3
Alessandrina	25	25
Emiliana	20	14
Liguria	7	1
Lombarda «S. Famiglia»	23	22
Lombarda «S. Monte»	13	13
Meridionale	12	9
Monferrina	18	7
Napoletana	18	18
Novarese	20	20
Piemontese	12	1
Romano-Sardo	16	6
S. Giuseppe	12	9
Sicule } M. Lettera	10	10
M. Morano	15	15
Toscana	10	6
Veneta-Ss. Angeli	17	14
Veneta-M. Regina	6	6
Vercellese	24	24
Totale	283	223

QUADRO RIASSUNTIVO

Centri S.D.B. n.

Centri F.M.A. n.

Tot. gen.

Centri verificati S.D.B. n.

Centri verificati F.M.A. n.

Tot. gen. centri verificati

Centri nei quali si deve ancora realizzare la verifica:

Centri S.D.B. n.

152

Centri F.M.A. n.

60

Totale

212

TAV. 1 - COOPERATORE PER SESSO ED ETÀ

ISPETTORIE REGIONI	N Centri	Centri con verifica	Sesso			Età (anni)						non indicata
			m	F	MF	16/20	21/30	31/40	41/50	51/60	Oltre 60	
Centrale S.D.B.	12	2	19	94	113	—	3	8	14	20	68	
Subalpina S.D.B.	32	14	202	617	819	3	12	33	104	156	373	129
Novarese S.D.B.	15	11	129	516	645	—	26	59	132	159	269	
Centrale F.M.A.	5	3	48	82	130	1	—	9	35	34	51	
Alessandrina F.M.A.	25	25	273	812	1085	8	53	151	219	275	372	7
Monferrina F.M.A.	18	7	101	158	259	3	12	27	59	76	82	
Novarese F.M.A.	20	20	107	490	597	1	23	81	96	178	207	11
Piemontese F.M.A.	12	1	10	36	46	—	3	3	11	13	16	—
Vercellese F.M.A.	24	24	135	488	623	7	31	82	114	115	251	23
PIEMONTE	163	105	1024	3293	4317	23	172	453	784	1026	1689	170
Lombardia S.D.B.	14	10	75	216	291	—	6	17	40	89	126	13
Lombarda S. Famiglia F.M.A.	23	22	184	857	1041	2	36	95	214	239	319	136
Lombarda S. Monte F.M.A.	13	13	120	380	500	2	41	78	105	106	162	6
LOMBARDIA	50	45	379	1453	1832	4	83	190	359	434	607	155
Veneta S. Marco S.D.B.	10	3	55	111	166	4	2	22	36	34	68	—
Veneta S. Zeno S.D.B.	38	14	148	479	627	20	59	74	96	129	228	21
Veneta SS. Angeli F.M.A.	17	14	125	380	505	5	13	95	129	95	164	4
Veneta M. Regina F.M.A.	6	6	62	196	258	—	8	16	37	95	101	1
VENETO	71	37	390	1166	1556	29	82	207	298	353	561	26
Liguria S.D.B.	17	2	27	58	85	—	2	2	3	9	69	—
Ligure F.M.A.	7	1	1	14	15	—	—	3	5	5	2	—
LIGURIA	24	3	28	72	100		2	5	8	14	71	—
Emilia S.D.B.	20	6	100	331	431	4	34	67	72	79	168	7
Emiliana F.M.A.	20	14	143	377	520	11	49	78	104	120	156	2
EMILIA-ROMAGNA	40	20	243	708	951	15	83	145	176	199	324	9
Toscana S.D.B.	11	4	53	76	129	—	—	8	20	30	59	12
Toscana F.M.A.	10	6	30	200	230	—	—	10	40	36	75	69
TOSCANA	22	10	83	276	359	—	—	18	60	66	134	81
Adriatica S.D.B.	17	12	114	423	537	16	38	42	91	112	193	45
(ABRUZZI-MARCHE UMBRIA-ROMAGNA...)	17	12	114	423	537	16	38	42	91	112	193	45
Lazio S.D.B.	20	6	74	107	181	2	27	27	32	32	57	4
Romano-Sarda F.M.A.	16	6	29	235	264	14	21	22	63	61	75	8
LAZIO-SARDEGNA ecc.	36	12	103	342	445	16	48	49	95	93	132	12
Campania S.D.B.	18	15	185	487	672	33	63	48	103	125	212	88
Calabria S.D.B.	1	1	7	47	54	—	2	4	18	10	20	—
Napoletana F.M.A.	18	18	156	663	819	54	139	127	110	120	170	99
CALABRIA-CAMPANIA	37	34	348	1197	1545	87	204	179	231	255	402	187
Pugliese S.D.B.	17	14	148	463	611	18	64	70	145	145	160	9
Meridionale F.M.A.	12	9	86	285	371	14	41	70	96	60	90	—
LUCANIA-PUGLIA	29	23	234	748	982	32	105	140	241	205	250	9
Sicilia Or. S.D.B.	13	2	19	73	92	—	4	4	22	22	40	—
Sicilia Occ. S.D.B.	15	8	63	244	307	30	13	26	51	68	83	36
Sicula S. Giuseppe F.M.A.	12	9	47	236	283	15	44	26	65	56	71	6
Sicula M. Lettera F.M.A.	10	10	98	342	440	18	66	49	93	89	118	7
Sicula M. Morano F.M.A.	15	15	62	435	497	18	66	88	129	92	86	18
SICILIA	65	44	289	1330	1619	81	193	319	360	327	398	67
Totali generali	559	347	3235	11008	14243	303	1010	1621	2703	3084	4761	761

TAV. 2 - COOPERATORI PER ANNI DI ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE

ISPETTORIE o REGIONI	ANNI DI ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE									Non indie.	TOTALE
	-1	1	2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-15	Oltre 15		
Centrale S.D.B.	4	—	—	—	17	14	11	43	24	—	113
Subalpina S.D.B.	5	3	5	34	45	46	91	357	11	22	819
Novarese S.D.B.	10	57	51	33	38	23	44	252	120	17	645
Centrale F.M.A.	43	—	—	—	1	3	4	41	37	1	130
Alessandrina F.M.A.	56	35	131	30	68	54	58	331	317	5	1085
Monferrina F.M.A.	11	2	14	5	4	13	17	88	91	14	259
Novarese F.M.A.	4	12	15	92	107	51	59	106	90	61	597
Piemontese F.M.A.	1	7	—	—	—	—	1	29	2	6	46
Vercellese F.M.A.	28	16	6	28	71	18	18	313	112	13	623
PIEMONTE	162	132	222	222	351	222	303	1560	1004	139	4317
Lombardia S.D.B.	12	12	—	35	13	19	26	123	47	4	291
Lombarda S. Famiglia F.M.A.	13	8	24	26	38	72	100	575	160	25	1041
Lombardia S. Monte F.M.A.	—	3	1	58	27	28	55	196	222	10	500
LOMBARDIA	25	23	25	119	78	119	181	894	329	39	1832
Veneta S. Marco S.D.B.	11	—	4	19	20	8	13	57	28	6	166
Veneta S. Zeno S.D.B.	22	16	24	114	47	46	144	99	57	58	627
Veneta SS. Angeli F.M.A.	24	13	17	65	93	45	23	161	62	2	505
Veneta M. Regina F.M.A.	5	4	5	9	24	14	31	151	11	4	258
VENETO	62	33	50	207	184	113	211	468	158	70	1556
Liguria S.D.B.	2	5	—	10	4	4	4	14	41	1	85
Ligure F.M.A.	2	—	—	4	—	—	—	9	—	—	15
LIGURIA	4	5	—	14	4	4	4	23	41	1	100
Emilia S.D.B.	26	17	28	77	148	21	37	55	20	2	431
Emiliana F.M.A.	53	4	7	14	101	31	43	155	107	5	520
EMILIA-ROMAGNA	79	21	35	91	249	52	80	210	127	7	951
Toscana S.D.B.	8	—	—	30	4	1	4	24	10	48	129
Toscana F.M.A.	2	4	10	20	27	7	—	58	100	2	230
TOSCANA	10	4	10	50	31	8	4	82	110	50	359
Adriatica S.D.B. (ABRUZZI-MARCHE UMBRIA-ROMAGNA)	7	21	36	69	81	69	24	114	92	24	537
Lazio S.D.B.	6	—	9	21	39	17	16	27	45	1	181
Romano-Sarda F.M.A.	15	5	7	30	22	42	44	66	33	—	264
LAZIO-SARDEGNA ecc.	21	5	16	51	61	59	60	93	78	1	445
Campania S.D.B.	63	39	15	74	74	77	39	177	89	25	672
Calabria S.D.B.	2	—	—	12	2	1	—	37	—	—	54
Napoletana F.M.A.	36	23	80	63	87	66	33	230	173	28	819
CALABRIA-CAMPANIA	101	62	95	149	163	144	72	444	262	53	1545
Pugliese S.D.B.	47	12	24	83	76	19	35	152	112	51	611
Meridionale F.M.A.	18	21	49	21	22	43	28	58	94	17	371
LUCANIA PUGLIA	65	33	73	104	98	62	63	210	206	68	982
Sicilia Or. S.D.B.	1	3	1	39	9	—	—	25	14	—	92
Sicilia Occ. S.D.B.	29	27	3	19	23	9	46	94	37	20	307
Sicula S. Giuseppe F.M.A.	30	22	25	41	13	6	9	106	27	4	283
Sicula M. Lettera F.M.A.	29	40	19	38	32	33	23	104	121	1	440
Sicula M. Morano F.M.A.	35	45	22	60	36	25	16	132	120	6	497
SICILIA	124	137	70	197	113	73	94	461	319	31	1619
TOTALE GENERALE	660	476	632	1273	1413	925	1096	4559	2726	483	14243

TAV. 3 - COOPERATORI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E NON PROFESSIONALE

ISPETTORIE REGIONI (In raggruppamenti geografici)	I N CONDIZIONE													A H O
	PROFESSIONALE							NON PROFESSIONALE						
	o C	d E	m	à w d	y w d e	C e Q	Q	e z	o H	L m 7	e v	r c d	~	
Centrale S.D.B. Subalpina S.D.B. Novarese S.D.B. Centrale F.M.A. Alessandrina F.M.A. Monferrina F.M.A. Novarese F.M.A. Piemontese F.M.A. Vercellese F.M.A. PIEMONTE	— 45 95 14 79 3 40 6 59 341	1 37 52 2 66 43 41 2 32 276	8 28 14 6 62 10 21 — 20 169	— 4 1 — 11 3 3 — 3 25	— 11 3 1 10 2 5 — 4 36	10 32 12 19 35 5 20 1 17 151	20 119 82 23 156 56 58 1 145 660	— 20 1 — 10 2 11 1 15 60	— 3 2 — 4 — — — 2 11	— — 1 — — 2 1 — — 4	71 361 306 28 578 102 330 29 234 2039	3 158 76 37 74 31 67 6 92 544	— 1 — — — — — — — 1	113 819 645 130 1085 259 597 46 623 4317
Lombardia S.D.B. Lombarda S. Famiglia F.M.A. Lombarda S. Monte F.M.A. LOMBARDIA	3 113 92 208	27 73 52 152	24 53 25 102	3 9 2 14	6 9 1 16	— 16 28 44	33 108 40 181	3 7 2 12	— — — —	— 2 1 3	161 543 178 882	31 108 79 218	— — — —	291 1041 500 1832
Veneta S. Marco S.D.B. Veneta S. Zeno S.D.B. Veneta Ss. Angeli F.M.A. Veneta M. Regina F.M.A. VENETO	9 20 75 13 117	28 63 14 6 111	10 48 40 25 123	2 6 1 3 12	1 8 — 1 10	2 5 11 3 21	22 106 101 47 276	— 12 2 17 31	1 10 3 — 14	— — 1 — 1	81 296 212 134 723	10 52 44 9 115	— 1 1 — 2	166 627 505 258 1556
Liguria S.D.B. Ligure F. M.A. LIGURIA	— — —	— — —	3 3 6	1 — 1	— — —	— — —	16 1 17	2 — 2	— — —	— — —	52 11 63	11 — 11	— — —	85 15 100
Emilia S.D.B. Emiliana F.M.A. EMILIA, ROMAGNA	11 56 67	52 60 112	45 37 82	11 3 14	9 4 13	7 13 20	61 45 106	— 7 7	11 8 19	— — —	192 233 425	32 53 85	— 1 1	431 520 951
Toscana S.D.B. Toscana F.M.A. TOSCANA	3 4 7	9 19 28	9 39 48	6 — 6	5 1 6	— 8 8	30 54 84	— 1 1	— 11 11	— — —	46 84 130	19 9 28	2 — 2	129 230 359
Adriatica S.D.B. MARCHE	18 18	30 30	52 52	10 10	7 7	1 1	44 44	71 71	15 15	13 13	247 247	29 29	— —	537 537
Lazio S.D.B. Romano Sarda F.M.A. LAZIO, SARDEGNA	4 3 7	32 28 60	29 20 49	6 2 8	8 4 12	— 7 7	39 24 63	— 26 26	4 14 18	1 — 1	31 133 164	25 1 26	2 2 4	181 264 445
Campania S.D.B. Napoletana F.M.A. Calabria S.D.B. CAMPANIA, CA- LABRIA	2 23 — 25	38 34 2 74	92 115 8 215	30 14 13 57	16 13 2 31	4 50 — 54	97 68 3 168	21 20 — 41	25 41 — 66	25 27 — 52	285 382 24 691	33 31 2 66	4 1 — 5	672 819 54 1545
Pugliese S.D.B. Meridionale F.M.A. LUCANIA-PUGLIA	11 3 14	35 16 51	71 53 124	25 16 41	13 10 23	13 20 33	92 52 144	5 3 8	12 8 20	8 5 13	299 177 476	27 8 35	— — —	611 371 982
Sicilia Or. S.D.B. Sicilia Occ. S.D.B. Sicilia S. Giuseppe F.M.A. Sicula M. Lettera F.M.A. Sicula M. Morano F.M.A. SICILIA	1 5 3 2 3 14	7 7 12 14 21 61	4 40 38 55 93 230	4 6 3 17 25 55	— 3 7 7 3 20	— 4 — 8 17 29	4 36 27 60 30 157	— 59 21 5 21 106	— 19 3 19 3 44	1 1 14 17 8 41	55 112 153 232 267 819	16 15 2 3 6 42	— — — 1 — 1	92 307 283 440 497 1619
ITALIA	818	955	1200	243	174	368	1900	365	218	128	6659	1199	16	14243

**TAV. 4 - COOPERATORI
PROVENIENTI DAGLI EX-ALLIEVI/E
(PER SESSO)**

ISPETTORIE o REGIONI	EXALLIEVI/E	F
Centrale S.D.B.	4	15
Subalpina S.D.B.	18	51
Novarese S.D.B.	29	74
Centrale F.M.A.	2	13
Alessandrina F.M.A.	75	484
Monferrina F.M.A.	31	62
Novarese F.M.A.	9	153
Piemontese F.M.A.	—	—
Vercellese F.M.A.	18	119
PIEMONTE	186	971
Lombardia S.D.B.	19	18
Lombarda S. Famiglia F.M.A.	19	333
Lombarda S. Monte F.M.A.	6	204
LOMBARDIA	44	555
Veneta S. Marco S.D.B.	40	—
Veneta S. Zeno S.D.B.	27	—
Veneta Ss. Angeli F.M.A.	9	133
Veneta M. Regina F.M.A.	12	71
VENETO	88	204
Liguria S.D.B.	15	—
Ligure F.M.A.	—	—
LIGURIA	15	—
Emilia S.D.B.	26	53
Emiliana F.M.A.	39	189
EMILIA ROMAGNA	65	242
Toscana S.D.B.	20	2
Toscana F.M.A.	3	95
TOSCANA	23	97
Adriatica S.D.B.	57	14
(ABRUZZI-MARCHE UMBRIA-ROMAGNA)	57	14
Lazio S.D.B.	17	—
Romano-Sarda F.M.A.	1	37
LAZIO-SARDEGNA	18	37
Campania S.D.B.	55	10
Calabria S.D.B.	3	10
Napoletana F.M.A.	28	323
CALABRIA-CAMPANIA	86	343
Pugliese S.D.B.	19	38
Meridionale F.M.A.	19	184
(LUCANIA-PUGLIA)	38	232
Sicilia Or. S.D.B.	1	17
Sicilia Occ. S.D.B.	28	30
Sicula S. Giuseppe F.M.A.	10	180
Sicula M. Lettera F.M.A.	25	222
Sicula M. Morano F.M.A.	11	270
SICILIA	75	719
	M	F
Totale generale	695	3214

ANALISI DELLA VERIFICA-RILEVAZIONE E IMPORTANTE SAPER LEGGERE I RISULTATI

1. I centri verificati

I risultati che presentiamo si riferiscono ai dati pervenuti al 30 aprile 1972 e riguardano ³⁴⁷ centri verificati (pari al 62,1 % dei Centri esistenti in Italia nell'anno sociale 1971-72), dei quali 124 (^{44,9%}) affiancati alle opere salesiane e 223 (79,8%) a quelle delle **F.M.A.** Non sono pervenuti i dati di 212 centri (37,9%) (152 **S.D.H.**, 60 **F.M.A.**).

Il maggior numero dei Centri verificati in assoluto si è avuto nel Piemonte con 105 (30,4% sul totale), seguito dalla Lombardia con 45 (13%) e dalla Sicilia con ⁴⁴ (12,8%); mentre la regione che ha verificato più Centri rispetto a quelli esistenti nella regione stessa è r^{con} la Campania-Calabria a-Calabria con il ¹ verificati, seguita dalla Lombardia ^{il del 10,8%} Puglia-Lucania con l'82,1%, dalla Sicilia con il ⁶ 7,7% e dal Piemonte con il 64,4%. La regione che ha verificato meno Centri è stata la Liguria con il 12,5% dei Centri verificati.

2. I Cooperatori per sesso

I Cooperatori che dalla verifica risultano ben consapevoli del loro essere salesiani e in vario modo **impe-** sono stati ^{14.243} dei quali ³²³⁵ maschi (22,7%) e ¹¹⁰⁰⁸ femmine (77,3%).

Distinti per regione, abbiamo avuto i seguenti risultati: le **ispettorie** del Piemonte hanno verificato 4317 Cooperatori (30,3% del totale), di cui 1024 m. (31,7% del totale) e ³²⁹³ f. (^{79,9%}); seguite da quelle della Lombardia con 1832 Cooperatori (12,9%), dei quali ³⁷⁹ m. (11,7%) e ¹⁴⁵³ f. (13,2%), dalla Sicilia con 161q (11,4%), dei quali 289 m. (8,9%) e 1330 f. (12,1%), del Veneto con 1556 Cooperatori (10,9%), di cui 390 m. (12,1%) e 1166 f. (10,6%) e dalla Campania-Calabria con ¹⁵⁴⁵ (10,8%), dei quali 348 m. (^{10,8%}) e 1197 f. (^{10,9%}).

La percentuale di Cooperatori, in rapporto alle Cooperatrici, è più alta nella Sicilia con l'82,15%, nella Lombardia con il 79,32%, **nell'ispettoria** Adriatica con il 78,78%, nella Campania-Calabria con il ^{77,48%} nella Toscana con il 76,89%, nel Lazio-Sardegna con il 76,86%, nel Piemonte con il 76,28%, nella Puglia-Lucania con il 76,18%, nel Veneto con il ^{74,45%} e infine nella Liguria con il 72%.

3. L'età dei Cooperatori

La composizione per età dei Cooperatori elencati nella *verifica* è risultata la seguente: 303 (2,1%) compresi dai 16 ai 20 anni, 1010 (7,1%) dai 21 ai 30 anni, 1621 (11,4%) dai 31 ai 40, 2703 (19%) dai 41 ai 50 anni, 3084 (21,7%) dai 51 ai 60 anni, 476¹ (33,4%) in età superiore ai 60 anni ed infine 761 (5,3%) che non hanno indicato la loro età. Da questi dati risulta che il 60,4% dei Cooperatori ha un'età superiore ai 50 anni, mentre il 39,6% è compresa tra i 16 ed i 50 anni. Analizzando i risultati per regione abbiamo le seguenti percentuali: nelle *ispettorie* del Piemonte il 66,8% dei Cooperatori ha un'età superiore ai 50 anni, ed il 33,2% dai 16 ai 50 anni; in quelle della Lombardia rispettivamente il 65,3% ed il 34,7%; del Veneto il 60,4% ed il 39,6%; della Liguria l'85% ed il 15%; dell'Emilia-Romagna il 55,4% ed il 44,6%; della Toscana il 78,3% ed il 21,7%; nell'*ispettoria* Adriatica il 65,2% ed il 34,8%; nell'*ispettoria* del Lazio-Sardegna il 53,3% ed il 46,7%; della Campania-Calabria il 54,6% ed il 45,4%; della Puglia-Lucania il 46,7% ed il 53,3%, ed infine in quelle della Sicilia il 49% ed il 51%.

4. L'anzianità di iscrizione dei Cooperatori

Un altro carattere rilevato nell'indagine è stato l'anzianità di iscrizione dei Cooperatori, espressa in anni. In complesso è risultato che 660 Cooperatori (4,6%) sono stati associati nel corso dell'anno corrente, 476 (3,3%) l'anno scorso, 63² (4,5%) due anni fa, 1273 (8,9%) hanno un'anzianità di tre-quattro anni, 1413 (9,9%) cinque-sei anni, 925 (6,6%) sette-otto anni, 1096 (7,8%) nove-dieci anni, 4559 (32%) hanno un'anzianità dagli undici ai quindici anni, 2726 (19,1%) oltre i quindici anni di anzianità ed infine 483, pari al 3,4%, non hanno indicata l'anzianità di iscrizione (forse perché immemorabile!).

Si rileva, pertanto, che il 54,5% dei Cooperatori ha un'anzianità di appartenenza superiore ai dieci anni.

Quest'anno il maggior numero di iscrizioni è avvenuto nelle *ispettorie* del Piemonte con 162 (24,5%), della Sicilia con 124 (18,8%), della Campania-Calabria con 101 (15,3%), dell'Emilia-Romagna con 79 (12%) e della Puglia-Lucania con 65 (9,8%).

5. Le professioni dei Cooperatori

La rilevazione della professione del Cooperatore, insieme all'età, è stata la novità dell'indagine. Finora non si avevano che vaghe impressioni sull'argomento. I risultati ottenuti costituiscono, pertanto, delle preziose indicazioni, suscettibili di iniziative operative, adeguate ed articolate secondo la realtà viva e la mentalità dei Cooperatori.

Complessivamente i 14.243 Cooperatori risultano distribuiti, secondo la loro condizione professionale, in 8,8 operai (5,7%); 955 impiegati (6,7%); 1200 *insegna-*nti (8,5%); 243 professori (1,7%); 174 professionisti (medici, avvocati, ingegneri, ecc.), pari all'1,2%; 368 artigiani (2,6%), 1900 tra commercianti, agricoltori, sacerdoti, ecc. pari al 13,3% e 365 (2,6%) che non hanno indicato alcuna professione. Secondo la loro condizione non professionale, i Cooperatori si distinguono in 218

(1,5%) studenti, 128 (0,9%) universitari, 6659 (46,8%) casalinghe, 1199 (8,4%) pensionati e 16 (0,1%) militari.

Il maggior numero di *operai* si ha nelle *ispettorie* del Nord: Piemonte con il 41,7%, Lombardia con il 25,4%, Veneto con il 14,3% e Emilia-Romagna con l'8,2%.

Lo stesso fenomeno si verifica per gli *impiegati*: le *ispettorie* del Piemonte ne contano il 28,9%, quelle della Lombardia il 15,9%, del Veneto l'11,6%, dell'Emilia Romagna l'11,7%.

I Cooperatori *insegna-*nti, invece, sono diffusi maggiormente in primo luogo in Sicilia con il 19,2%, poi in Campania-Calabria con il 17,9%, in Piemonte con il 14,1%, in Puglia-Lucania con il 10,3%, nel Veneto con il 10,3% e nella Lombardia con l'8,5%.

Anche *iprofessori* sono registrati maggiormente nel Sud infatti il 23,5% si trova nelle *ispettorie* della Campania-Calabria, il 22,6% in quelle della Sicilia ed il 16,9% nelle due *ispettorie* della Puglia-Lucania.

Le *casalinghe*, indubbiamente, sono le più numerose nella nostra Associazione: il 30,6% viene rilevato in Piemonte, il 13,2% in Lombardia, il 12,4% in Sicilia ed il 10,9% nel Veneto. Seguono le altre regioni con percentuale inferiore.

Per ciò che riguarda i *pensionati*, il Nord detiene il primato: addirittura il 45,4% si trova nelle *ispettorie* del Piemonte, il 18,2% in quelle della Lombardia ed il 9,6% nel Veneto.

6. Cooperatori exallievi

Un altro carattere che si è voluto rilevare nei Cooperatori è stato la loro provenienza dagli *exallievi*, quasi a dimostrare - se ce n'era bisogno - il legame che unisce le due associazioni. I risultati, per sesso, sono stati i seguenti: 695 Cooperatori, cioè il 21,5%, provengono dagli *exallievi* e 3214 Cooperatrici, cioè il 29,2%, provengono dalle *exallieve*.

Anche per questi dati si è proceduto ad una graduatoria, distinta per sesso.

I Cooperatori *exallievi* sono presenti nel Piemonte con il 26,8%, nel Veneto con il 12,7%, nella Campania-Calabria con il 12,4%, nella Sicilia con il 10,8%, nell'*ispettoria* Adriatica con l'8,2%. Per le *Cooperatrici exallieve* la graduatoria vede al primo posto sempre il Piemonte con il 30,2%, seguito dalla Sicilia con il 22,4%, dalla Lombardia con il 17,3%, dalla Campania-Calabria con il 10,7%, dall'Emilia-Romagna con il 7,5%, dalla Puglia-Lucania con il 7,2% e dal Veneto con il 6,3%.

7. Conclusione

Come si vede, si è tentata un'analisi dei dati abbastanza minuta allo scopo di fornire tutti gli elementi per una lettura, il più possibile attenta. Non si sono formulati giudizi, che lasciamo volentieri ai lettori interessati.

Concludendo, si vuole ribadire ancora una volta che l'Ufficio nazionale è in attesa dei dati relativi ai 212 Centri che non hanno attuata la verifica-rilevazione. Ciò consentirà di avere un quadro più completo della situazione reale della nostra associazione e darà ai dati una maggiore autorevolezza.

SALVATORE DI TOMMASO

Hanno fatto la &'VERIFICA'

(al 30 aprile 1972)

CENTRI PRESSO LE OPERE SALESIANE

ISPETTORIA ADRIATICA

Faenza (Laguna) - Faenza (San-
t'Agostino) - Gualdo Tadino -
L'Aquila - Macerata - Ortona - Pe-
rugia - Porto Civitanova - Ravenna
- Reda di Faenza - Terni (S. Fran-
cesco) - Tolentino.

CAMPANIA

Buonalbergo - Capaccio - Ca-
serta - Guardia Sanframondi -
Isernia - Napoli (Centro Ispetti.) -
Napoli (V. D. Bosco) - Napoli (Va-
ri) - Napoli (Vomero) - Napoli
(Tarsia) - Piedimonte Matese -
Portici Bellavista - Salerno - Torre
Annunziata - Vietri sul Mare.

CALABRIA

Vibo Valentia.

ISPETTORIA CENTRALE

Bagnolo - Castelnuovo.

EMILIA

Bologna (Sacro Cuore) - Bologna
(D. Bosco) - Castel de' Britti - Mo-
dena - Montechiarugolo - S. Maria
di Labante.

LAZIO

Frascati (Capo Croce) - Roma
(Fides) - Roma (Montesacro) -
Roma (Prenestino) - Roma (Sacro
Cuore) - Settefrati.

LIGURIA

Alassio - La Spezia (S. Paolo).

LOMBARDIA

Brescia - Como - Leffe - Cre-
mona - Milano (V. Copernico +
MI Prato Centenare) - Monza - Se-
regno - Sondrio - Varese - Ven-
drogna.

ISPETTORIA NOVARESE

Alessandria (S. Giuseppe) - Biel-
la - Borgomanero - Canelli - Lu-
gano - Maroggia - Recetto - Trino
Vercellese - Vigliano Biellese - Vil-
ladossola - Zurigo.

ISPETTORIA PUGLIESE-LUCANA

Andria - Bari - Brindisi - Cister-
nino - Cerignola - Corigliano
d'Otranto - Lecce - Manduria -
Minervino Murge - Molfetta - Po-
tenza - S. Severo - Santeramo in
Colle - Taranto (Parr. e Ist.) -
Venosa.

SARDEGNA SICILIA OCCIDENTALE

Alcamo - Campobella L. - Mar-
sala - Milena - Palermo (Ranchi-
bile) - Riesi - S. Giuseppe Jato -
Termini Imerese.

SICILIA ORIENTALE

Catania (V. Cifali) - Messina
(Giostra).

ISPETTORIA SUBALPINA

ISPETTORIA VENETA « S. Marco »

Castello di Godego - San Donà
di Piave - Trieste.

ISPETTORIA VENETA « S. Zeno »

Albarè - Belluno - Castagnaro -
Centro di Tregnago - Cibiana -
Dossolbuona - Legnago - Padova -
Rovereto - Schio - Tambre d'Al-
pago - Tregnago - Verona (V. Pro-
vola) - Zelo.

CENTRI PRESSO LE OPERE DELLE F.M.A.

ISPETTORIA ALESSANDRINA

Alessandria (V. Gagliaudo) -
Alessandria (Rione Cristo) - Ales-
sandria (Monferrato) - Alessandria
(Rione Pista) - Arquata Scrivia -
Borghetto Bornera - Borgo S. Mar-
tino - Bosio - Campo Ligure - Ca-
sale Monferrato - Cuccaro - Fru-
garolo - Gabiano Monferrato -
Giarole - Lu Monferrato - Mira-
belle - Montaldo Bormida - Novi
Ligure - Occimiano - Pomaro
Monferrato - Pontestura - San
Salvatore - Tortona - Vignole Bor-
nera - Villanova Monferrato.

ISPETTORIA CENTRALE

ISPETTORIA LIGURE

Montoggio.

ISPETTORIA LOMBARDA

(Sacra Famiglia)

Bellano - Bellella di Lecco - Brugheria - Buscate - Cesana Maderna - Fenegrò - Lecco Olate - Legnanella - Legnano Sa. Martiri - Lodi - Melzo - Milanina - Milano (V. Bonvesin) - Paula - Ponte Nossa - Ravello - Rho - S. Colombano - Senna Lodigiano - Sormano - Tirano - Valeanale.

ISPETTORIA LOMBARDA

(M. S. Monte)

Armate - Bioma Inferiore - Bizzozzerò - Bobbiate - Cajella di Gallarate - Cardano al Campo - Castellanza - Gallarate - Jerago - Luina - Oggiona - Samarate - Varese (Ispettoriale).

ISPETTORIA MERIDIONALE

Anzi - Crienza - Castelgrande - Fagnano Castello - Martina Franca - Petrizzi - Ruvo di Puglia - Satriana - Soverato - Spezzano Albanese.

ISPETTORIA MONFERRINA

Acqui Terme - Gallo Grinzane - Isola d'Asti - Nizza Monferrato - Vaglio Serra - Villa S. Secondo - Villafranca d'Asti.

ISPETTORIA NAPOLETANA

Aversa - Bova Marina - Ercolano - Gallico Superiore - Gragnano - Marano - Melito - Napoli (V. Alvino) - Napoli (V. Bellini) - Napoli

(V. Paladino) - Napoli (S. Caterina) - Ottaviano - Pescosannita - Rosarno - S. Apollinare - Sicignano - Terzigno - Villa S. Giovanni.

ISPETTORIA NOVARESE

Bressana Bottarone - Cassolnovo - Cavoglia di Agogna - Confienza - Crusinallo - Fontaneto di Agogna - Galliate - Gravellona - Malesco - Mede Lomellina - Ottobiano - Palestro - Pallanzeno - Pella - Pernate - Pavia (Città Giardino) - Retorbida - S. Giorgio Lomellina - Tromella.

ISPETTORIA PIEMONTESE

Perrera.

ISPETTORIA ROMANA

Colleferro - Gioia de' Marsi - Roma (V. Appia Nuova) - Roma (P. Maria Ausiliatrice) - Roma (V. San Saba) - Roma (V. Subaugusta).

SARDEGNA

ISPETTORIA SICULA

(Messina)

Ali Terme - Biancavilla - Bronte (Asilo) - Bronte (Collegio) - Calatabiano - Cesarò - Messina (Don Bosco) - Nunziata - San Teodoro - Mascali.

ISPETTORIA SICULA

(Palermo)

Altofonte - Caltabellotta - Caltavuturo - Cammarata - Leonforte - Palermo (Arenella) - Palermo (La Noce - M. Mazzarello) - Palermo

(Sampolo) - Palermo (S. Lucia) - Piazza Armerina - Pietraperzia - Ravanusa - S. Cataldo - S. Agata Militello - Mazzarino.

ISPETTORIA SICULA

(S. Giuseppe)

Acireale - Aci Sant'Antonio - Catania (Borgo) - Catania (V. Caronda) - Gela - Noto - Palagonia - Pozzallo - Siracusa - Viagrande.

ISPETTORIA TOSCANA

Carrara - Chiesina Uzzanese - Livorno (S. Spirito) - Montecatini Terme - Pieve a Nievole - Rio Marina.

ISPETTORIA VENETA

(M. Regina)

Conegliano - Lorenzaga - Loria - Montebelluna - S. Michele al Tagliamento - Vigonovo Udinese.

ISPETTORIA VENETA

(Sa. Angeli)

Barnano di Zocco - Cesuna di Roana - Codiverno - Cornedo - Legnaro - Lendinara - Maglio di Sopra - Novale di Valdagno - Padova (D. Bosco) - Padova (Maria Ausiliatrice) - Taio - Valdagno - Vigo di Fassa - Ziano.

ISPETTORIA VERCELLESE

Agliè - Aosta - Borgosesia - Caluso - Casabianca - Cavaglià - Costanzana - Gattinara - Issogne - Lenta - Moncrivelle - Oglianico - Orto - Rivarolo (Eti) - Rivarolo (Salp) - Rive - Roppolo - Salussola - S. Giusto - Torre Canavese - Vaglio - Varallo Sesia - Vercelli.

CENTRI I CUI DATI SONO PERVENUTI DOPO IL 30 APRILE

(non ancora valutati)

ISPETTORIA CENTRALE S.D.B.:

Caselle - Montalenghe - Chieri (Villa Moglia).

ISPETTORIA SUBALPINA S.D.B.:

Bra - Fossano - Lanzo Torinese - Peveragno - S. Benigno Canavese.

ISPETTORIA ADRIATICA S.D.B.:

Ancona - Porto Recanati - Rimini.

ISPETTORIA LIGURE-TOSCANA:

Varazze.

ISPETTORIA LOMBARDA S.D.B.:

Chiari (e Iseo).

ISPETTORIA SICULA S.D.B.:

Barcellona.

ISPETTORIA PIEMONTESE

F.M.A.

S. Ambrogio (Torinese) - Torino (Lingotto) - Torino (Sassi).

ISPETTORIA SICULA «S. G.»

F.M.A.

Caltagirone.

Norme per tutti i centri dopo la verifica

SE UN CENTRO HA SVOLTO LA VERIFICA

e ne ha trasmesso i relativi moduli, tenga presente quanto appresso:

segua con particolare attenzione e cura il gruppo dei Cooperatori risultati dalla verifica, perchè è su di essi che si potrà fare leva per ogni attività;

non elimini dagli elenchi e dallo schedario alcun nominativo tra quelli che non hanno risposto all'appello.

Anche se non sarà più possibile occuparsi di questi in maniera diretta, essi sono e restano sempre Cooperatori;

divida lo schedario in due gruppi di schede: in uno si mettano le schede corrispondenti ai nominativi della verifica, in un altro le rimanenti. È necessario contrassegnare le prime con qualche particolare indicazione, ad es. «verifica 1971».- Sarà questo gruppo di schede che' ordinariamente servirà.

In esso poi dovranno essere inserite, di volta in volta, le schede dei neocooperatori. Ogni variazione di indirizzo e simili, sia sempre apportata sulla rispettiva scheda e, come di consueto, comunicata all'ufficio ispettoriale. È necessario riportare sulle schede l'anno di nascita e la professione;

conservi con cura la copia dell'elenco della verifica.

SE IL CENTRO NON HA ANCORA EFFETTUATO LA VERIFICA

provveda a farlo al più presto, ed invii all'ufficio ispettoriale i relativi moduli, completi di ogni dato richiesto.

Dopo di che osservi le norme date per gli altri centri.

***GLI UFFICI ISPETTORIALI* debbono adeguare lo schedario alla verifica, fino a corrispondere esattamente agli schedari dei centri, distinguendo e contrassegnando le schede con la scritta «verifica 71 » senza eliminarne alcuna.**

PROGRAMMA PER IL 1972-73

(elaborato ed approvato dal Consiglio nazionale nella riunione plenaria del 29 aprile - 1° maggio c. a.)

TEMA DI STUDIO 1972-73

« **COOPERATORE SALESIANO:** UN SERVIZIO QUALIFICATO, NELLA CHIESA, PER I GIOVANI DI OGGI » - (Chi è - come agisce - alla ricerca della sua identità).

Temi per le conferenze mensili:

- Un antico progetto si sta realizzando.
- Spirito salesiano - ricchezza della Chiesa.
- Il Cooperatore: una missione, un mandato ai giovani.
- « La famiglia salesiana è una ».
- « Chi siamo noi per voi e voi per noi ».
- Cooperatore = un esperto in umanità giovanile.
- In missione, nella Chiesa particolare.
- Formazione e qualificazione.

Temi per le due Assemblee annuali:

- Il Cooperatore Salesiano è presente tra la gioventù lavoratrice; risponde alle sue attese; contribuisce alla realizzazione di una società più giusta.
- Presenti e operosi nella difesa della pubblica moralità.

INIZIATIVE E MOMENTI ASSOCIATIVI

- Rinnovo, per elezione, di tutti i Consigli locali e **ispettoriali**.
- Congresso nazionale (Roma 8-10 dicembre) sul tema: « In missione nella Chiesa locale ».
- Giovani Cooperatori - 3° Incontro nazionale (7-10 dicembre) - Impegno di ogni regione a prepararsi antecedentemente, con appositi incontri.
- Iniziative estive in favore della gioventù (Campi di lavoro e simili).
- Consiglio Nazionale (29 aprile - 1° maggio).
- Adeguamento degli schedari, locali e **ispettoriali**, ai risultati della « verifica ».

PROSSIMI TRAGUARDI

Durante l'estate

- **CORSI DI ESERCIZI SPIRITUALI** (per tutti)
- **CAMPI DI LAVORO E DI ANIMAZIONE CRISTIANA** (per Giovani CC.)
- **PARTECIPAZIONE UFFICIALE AL CENTENARIO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE** (Mornese · Agosto)
- **CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE A UDINE** (17 settembre: Giornata dei Cooperatori).

In autunno

PELLEGRINAGGIO A ROMA PER LA BEATIFICAZIONE DI DON RUA.

Una domanda che si sente fare qua e là, è la seguente : Dopo il Capitolo Generale salesiano non è opportuno modificare l'espressione «Cooperatori salesiani» in «salesiani cooperatori»? Gli stessi documenti del Capitolo sembrano incoraggiare in questo senso.

È vero. Ma i documenti hanno, nel caso, un valore illuminante ed effettivamente vogliono ribadire l'appartenenza dei cooperatori alla famiglia salesiana in senso stretto e pieno: essi sono veramente salesiani, non al modo dei `religiosi', bensì nel modo loro proprio, specifico di essere salesiani, cioè al modo dei cooperatori.

BREVI INDICAZIONI

Detto ciò possiamo affermare che non sembra opportuno - almeno per le offerte delle conferenze annuali, da ora - modificare un modo di dire inviato ancora e fino a nuovo avviso, entrato ormai nell'uso comune. L'im-

portante è che ogni cooperatore salesiano sia veramente un salesiano cooperatore!

Con il **trasferimento** della Direzione Generale delle opere salesiane a Roma, anche l'Ufficio centrale Cooperatori lascerà Torino.

Conseguentemente la corrispondenza che finora veniva indirizzata a Via M. Ausiliatrice, 32 - Torino, sia avviata al nuovo indirizzo: Casella postale 9092 - 00100 Roma. Si faccia eccezione per la corrispondenza riguardante il *Bollettino* e per non sembrare opportuno - almeno per le offerte delle conferenze annuali, da ora - modificare un modo di dire inviato ancora e fino a nuovo avviso, entrato ormai nell'uso comune. L'im-

BOLLETTINO SALESIANO

Si pubblica il 1° del mese per la Famiglia Salesiana; il 15 del mese per i Dirigenti dei Cooperatori

S'invia gratuitamente ai -Cooperatori, Beneficenti e amici delle Opere di Don Bosco

Direzione e amministrazione: via Maria Ausiliatrice, 32 - 10100 Torino - Tel. 48.29.24

Direttore responsabile: Don Pietro Zerbino

Autorizz. del Trib. di Torino n. 403 del 16 febbraio 1949

Per inviare offerte servirsi del C. C. Postale n. 2-1355 intestato a: Direzione Generale Opere Don Bosco - Torino

Per cambio d'indirizzo inviare anche l'indirizzo precedente

Spedis. in abb. postale - Gruppo 2° (70) - 2- quindicina

È uscito in questi giorni

J. Aubry - LO SPIRITO SALESIANO

Lineamenti - pp. 172 - L. 750

Testo indispensabile per una specifica formazione salesiana. Utilissimo per meditazione, lettura spirituale e giornate di studio sull'argomento. Ottimo sussidio per una lettura attenta durante i prossimi esercizi spirituali.

Temi trattati:

Lo spirito salesiano, **ricchezza** della Chiesa.

Lo spirito salesiano nel suo elemento centrale: la carità apostolica.

I valori evangelici dello **spirito** salesiano.

Lo stile salesiano di relazioni.

Lo stile salesiano di azione.

Lo stile salesiano di **preghera**.

Attualità e prospettive dello spirito salesiano.

In appendice:

Due fondamentali documenti: « Il sistema preventivo nella educazione della gioventù » e la « Lettera da Roma sullo stato dell'Oratorio - 1884 », ambedue scritti da S. G. Bosco.

Per richieste: Uffici **ispettoriali** cooperatori e librerie salesiane; oppure: Ufficio Nazionale Cooperatori - Viale Salesiani, 9 - 00175 ROMA